

| Componenti          | Ente rappresentato     | Carica             |
|---------------------|------------------------|--------------------|
| Alberto Faccioli    | Confagricoltura Rovigo | Presidente         |
| Claudio Bellan      | Provincia di Rovigo    | Vicepresidente     |
| Franco Cestonaro    | CNA Rovigo             | Consigliere        |
| Paolo Franceschetti | CCIAA Rovigo           | Consigliere        |
| Daniele Tecchiati   | ASCOM Rovigo           | Consigliere        |
| Stefano Fracasso    | GAL Adige              | Segretario         |
| Luca Saggiaro       |                        | Revisore dei conti |

## Consiglio di Amministrazione

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 64 del 21/12/2011

OGGETTO: Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL.

Il Presidente comunica che il 15 luglio u.s. è stato pubblicato nella GUCE il Regolamento di esecuzione n. 679 del 14/7/2011 della Commissione, che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Il regolamento sopra citato prevede che *"...le decisioni relative alla selezione dei progetti vengano adottate mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali nonché altri rappresentanti della società civile, [...], rappresentino almeno il 50% dei voti."* Tale regolamento dispone quindi che il settore privato rappresenti almeno il 50% non solo nella composizione dell'organo decisionale, ma anche in fase di votazione di selezione dei progetti, al fine di evitare che il settore pubblico abbia una posizione dominante nel processo decisionale.

Il suddetto regolamento prevede inoltre il rispetto di regole adeguate per garantire la trasparenza ed evitare le situazioni di conflitto d'interesse.

Il Presidente riferisce che, a seguito del Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 assunto dalla Commissione il 14/7/2011, che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006, la regione Veneto, con DGR n. 1550 del 27/9/2011 ha deliberato, tra le altre, alcune modificazioni ed integrazioni alle disposizioni procedurali previste dalla DGR 199/2008 – Allegato E, in particolare il paragrafo 11.3 "Adempimenti specifici del GAL" al fine di adeguare alcune procedure per evitare conflitti di interesse e trasparenza.

Il Presidente prosegue riferendo che, in occasione di un incontro tenutosi ad ottobre u.s., l'autorità di Gestione ha previsto l'opportunità per i GAL di far assumere al proprio organismo deliberativo apposita deliberazione per garantire il rispetto delle suddette disposizioni.

Il Presidente propone pertanto di adottare una specifica deliberazione con la quale il GAL prende atto delle disposizioni sopra citate e adotta i conseguenti interventi per garantirne l'attuazione.

Terminato l'intervento del Presidente, si apre la discussione al termine della quale

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011,
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;
- vista la Deliberazione n. 3560 del 13/11/2007 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 in seguito all'approvazione della Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1616 del 9/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 4082 del 29/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1681 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il

- nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);
- vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione dei GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013;
  - vista la DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
  - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 31/07/2008 e presentato alla competente autorità regionale di gestione nell'ambito dell'asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2007-2013;
  - viste le integrazioni e le specificazioni al testo del PSL (note GAL nn. 341 del 24/11/2008, 391 del 12/12/2008, 25 del 19/1/2009, 31 del 26/1/2009) richieste dalla competente Autorità di Gestione;
  - vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili dei Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
  - vista la nota n. 169170 del 26/03/2009 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale è stato comunicato al GAL l'approvazione del PSL e l'ammissibilità degli aiuti, sono stati specificati gli adempimenti che il GAL deve adottare entro il 30 aprile 2009 ai fini dell'accesso alle Misure del PSR e sono state fornite delle prescrizioni operative ai fini dell'attivazione del PSL;
  - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dalla Regione del Veneto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 23/04/2009 con le prescrizioni operative di cui alla nota regionale n. 169170 del 26/03/2009;
  - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato nel capitolo 5 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/09/2010 a seguito delle note della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 350000 del 24/6/2010, 362050 del 1/7/2010 e n. 419869 del 3/8/2010;
  - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato ai capitoli 5 e 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 12/4/2011 a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 93531 del 24/2/2011;
  - visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 27 del 19/11/2009 e gli allegati A "Linee Guida Misure PSR" e B "Schemi e indicazioni operative per l'attivazione degli interventi GAL";
  - visto il Decreto n. 16 del 29/6/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 27 del 19 novembre 2009;
  - visto il Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 16 del 29/6/2010;
  - visto il Decreto n. 8 del 30/6/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che definisce la modulistica necessaria per poter presentare i progetti di cooperazione;
  - visto il cronoprogramma 2009/2010 delle attività del PSL approvato con deliberazione n. 19 del 23/4/2009 del Consiglio di Amministrazione e recentemente aggiornato, con riferimento all'anno 2011, in occasione della predisposizione del rapporto annuale delle attività svolte e inviato all'Autorità di Gestione il 13/5/2011;
  - vista la DGR n. 1550 del 27/09/2011, con la quale la Regione Veneto ha deliberato, tra l'altro, l'approvazione di alcune modificazioni ed integrazioni alle disposizioni procedurali previste dalla DGR n. 199 del 12 febbraio 2008, Allegato E, paragrafo 11.3 "Adempimenti specifici dei GAL" ai fini dell'attività e degli interventi di cui all'Asse 4-Leader del PSR del Veneto, anche attraverso la sua articolazione in sub paragrafi, per adeguare le procedure relative all'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL al Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011, che modifica l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006, precisando che:
    - *"Ai sensi dell'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, le decisioni relative alla selezione dei progetti da parte dell'organismo decisore dei GAL sono adottate mediante votazione, nella quale le parti economiche e sociali, nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto dall'articolo 62, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (CE) n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti";*
    - *"Nell'ambito dei processi decisionali relativi alla selezione dei progetti da finanziare ai fini della*



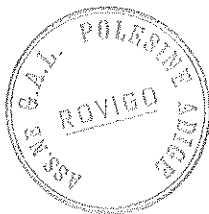
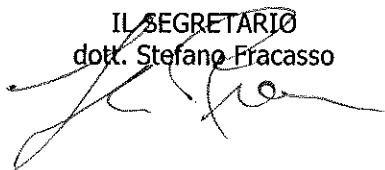
*strategia di sviluppo locale, ossia delle relative domande di aiuto, il GAL deve assicurare altresì il rispetto di regole adeguate per garantire la trasparenza ed evitare situazioni di conflitto di interesse'.*

- preso atto che le decisioni assunte dagli organi decisionali del GAL attengono alle situazioni citate nel paragrafo 11.3.1 "Atti e deliberazioni dei GAL" dell'Allegato E alla DGR 199/2008, integrato/modificato dalla citata DGR n. 1550 del 27/09/2011 e che è opportuno che il Consiglio di Amministrazione del GAL prenda ufficialmente atto e si impegni al rispetto delle disposizioni in materia di maggioranze per l'approvazione degli interventi di attuazione delle misure 410 e 421 lettera c), attraverso una delle formule previste e per l'individuazione dei rappresentanti del GAL nell'ambito della Commissione congiunta AVEPA-GAL;
- ritenuto opportuno che il Consiglio di Amministrazione del GAL adotti un provvedimento di tutela per evitare eventuali conflitti di interesse in sede di approvazione degli interventi di attuazione delle misure 410 e 421 lettera c) attraverso la formula del Bando ovvero della Regia GAL, nella selezione dei progetti/domande di aiuto, garantendo che i soggetti titolari o promotori di un progetto/domanda non abbiano la possibilità di influenzare la decisione relativa alla selezione medesima, nonché evitare conflitto di interesse nelle situazioni relative ad affidamenti e consulenze, da parte del GAL;
- considerati, per quanto riguarda il conflitto di interessi, le disposizioni del codice civile, nonché l'art. 78 del decreto legislativo 267/2000 (Testo unico Enti Locali), l'articolo 38 e l'articolo 90 comma 8 del decreto legislativo 163/2006 (Codice dei contratti pubblici), del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica del 28 novembre 2000, tutti applicabili al GAL sia in quanto soggetto con struttura giuridica di tipo privatistico ma anche Organismi di Diritto pubblico, ai sensi dell'articolo 3 comma 26 del decreto legislativo 63/2006 (codice dei contratti pubblici), quindi soggetti che di fatto esercitano funzioni pubbliche o quanto meno funzioni di interesse generale;
- unanime,

#### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto e di impegnarsi al rispetto che le decisioni, relative all'approvazione degli interventi di attuazione delle misure 410 e 421 lettera c), attraverso una delle formule previste, nonché all'individuazione dei rappresentanti del GAL nell'ambito della Commissione congiunta AVEPA-GAL siano adottate mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali, nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto dall'articolo 62, paragrafo 1, lett. B) del Regolamento (CE) n. 1698/2005, rappresentino almeno il 50% dei voti;
- 2) di prendere atto che per conflitto di interessi deve intendersi la posizione di chi, avendo un ruolo ed una responsabilità decisionale, abbia interessi personali o professionali in conflitto con l'imparzialità richiesta da tale funzione, imparzialità che può venire meno in conseguenza dei propri interessi in causa;
- 3) di stabilire, conseguentemente che:
  - a) i componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Adige che, nell'ambito del processo decisionale relativo all'approvazione degli interventi di attuazione delle misure 410 e 421 lettera c), attraverso una delle formule previste, oppure nell'ambito della procedura di affidamento di servizi e forniture, ovvero di selezione di personale, venissero a trovarsi in posizione di conflitto di interessi, sono obbligati a dichiararlo e ad astenersi dal partecipare ad ogni fase del processo decisionale;
  - b) della posizione e dell'interesse del Consigliere ne va dato atto nel provvedimento che adotta la decisione finale;
  - c) il Consigliere interessato non può partecipare alla decisione ed è obbligato ad assentarsi dalla sede del Consiglio.

IL SEGRETARIO  
dott. Stefano Fracasso



IL PRESIDENTE  
Sig. Alberto Faccioli

